

Assemblea dei soci del 20/04/2022

Parte ordinaria, punto 2 all'ordine del giorno.

Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2022: informativa in merito all'attuazione delle politiche deliberate dall'Assemblea dei Soci per il 2021 e proposta di approvazione del documento relativo all'anno 2022.

Relazione all'assemblea

Signori Soci,

in conformità con le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, le Politiche di Remunerazione devono essere annualmente presentate al Consiglio di Amministrazione e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, unitamente ad una rendicontazione sulle Politiche di Remunerazione applicate nell'anno precedente ed ai criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione, nel rispetto della Circolare Banca d'Italia n. 285/2013.

Inoltre, come richiesto dal Regolatore, la Funzione Internal Audit di Crédit Agricole Italia ha proceduto alla verifica annuale della:

- corretta predisposizione delle Politiche di Remunerazione ed Incentivazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2021;
- adeguata applicazione delle politiche 2020 relativamente all'erogazione delle componenti variabili riconosciute nel 2021.

La Funzione Internal Audit, in conformità alle direttive regolamentari, ha provveduto alla verifica annuale della corretta predisposizione delle "Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2021" nonché dell'adeguata applicazione delle politiche 2020 relativamente all'erogazione delle componenti variabili riconosciute nel 2021.

In conformità con le linee guida EBA, l'intervento ha riguardato tutte le società del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e ha confermato la complessiva adeguatezza delle prassi retributive adottate nel corso del 2021. Verrà fornita puntuale rappresentazione degli esiti dell'analisi svolta al Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea degli Azionisti della Società.

Le politiche di remunerazione definite per il 2021 risultano coerenti con il quadro normativo di riferimento e con le indicazioni della Controllante Crédit Agricole. È stato avviato nel corso dell'anno il recepimento delle principali evoluzioni normative in materia con previsione di completamento nel 2022 in coerenza con i requirements normativi. La policy per l'anno 2021 è stata approvata dai Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo e dalle Assemblee delle Banche nonché adottata da Creval successivamente all'ingresso nel Gruppo. Gli obblighi di informativa al pubblico sono stati ottemperati con la pubblicazione nel sito istituzionale di Gruppo delle Politiche di Remunerazione ed Incentivazione 2021 e delle informazioni sulle remunerazioni riconosciute agli esponenti aziendali, come richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Le verifiche effettuate hanno evidenziato la corretta applicazione nel 2021, delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia con adeguata determinazione delle

remunerazioni nella componente fissa e variabile per il personale più rilevante e per il personale dipendente e la corretta corresponsione dei compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci.

In conclusione, la Funzione Internal Audit ritiene che la declinazione interna delle politiche di remunerazione 2021 risulti in linea con la normativa e che l'applicazione delle politiche di remunerazione nel corso dell'anno sia avvenuta nel rispetto di quanto definito.

I contenuti del documento "Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia – Anno 2022", redatto anche d'intesa con la Capogruppo Crédit Agricole, confermano sostanzialmente i principi delle Politiche di Remunerazione del 2021, già in linea con l'aggiornamento della Direttiva 2013/36/UE (CRD V), prevedendo altresì il recepimento delle novità normative e regolamentari disposte dalle Autorità di Vigilanza europee e italiana, contenute in particolare all'interno del 37° aggiornamento della Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013, pubblicata nel mese di novembre 2021.

Più nel dettaglio, specifica che:

- la **"Sezione I – Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2022"** tra l'altro, recepisce le novità normative relative al differimento della remunerazione variabile, alla neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere, ai criteri ESG, ai retention bonus, al processo di identificazione del personale più rilevante e all'informativa al pubblico e aggiorna, in ottemperanza alle previsioni regolamentari, il cosiddetto "importo particolarmente elevato";
- la **"Sezione II – Relazione sulla remunerazione dell'anno 2021"** fornisce un'informativa sulle Politiche di Remunerazione applicate, a livello di Crédit Agricole FriulAdria, nel corso del 2021. Al Comitato Remunerazioni vengono presentate informazioni di dettaglio per tutte le Società del Gruppo – ove previsto anche su base nominativa – relative alla retribuzione fissa e variabile, distinguendo, per quest'ultima, tra importi di competenza dell'anno ed importi effettivamente erogati nel corso dell'anno, di cui si fornisce rendicontazione. Tutte le informazioni restano a disposizione dei membri del Consiglio di Amministrazione e sono conservate agli atti della Segreteria del Consiglio. Ricorda, inoltre, che la vigente normativa di Vigilanza – comunitaria e nazionale – richiede una specifica informativa a favore dell'Assemblea e del pubblico;
- la **"Sezione III – Esiti delle verifiche condotte dalle Funzioni Aziendali di Controllo 2021"** illustra gli esiti delle verifiche condotte dalla Funzione Internal Audit sulle Politiche di remunerazione dell'anno 2021, come sopra riportati;
- la **"Sezione IV – Informazioni quantitative – Tabelle informative 2021"** fornisce una rappresentazione delle informazioni quantitative sulle remunerazioni a livello di Crédit Agricole FriulAdria relative al 2021, come previsto dalla normativa di Vigilanza, recependo in particolare le novità previste dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 637/2021;
- la **"Sezione V - Politica relativa al processo di identificazione del personale più rilevante"**, contiene la formalizzazione dettagliata del processo di identificazione ed esclusione del personale più rilevante, e presenta i risultati dell'aggiornamento, alla data del 31 dicembre 2021, del processo di autovalutazione per l'identificazione del "personale più rilevante", condotto sulla base dei nuovi criteri di identificazione definiti dalla CRD V e dal Regolamento Delegato (UE) n. 923/2021.

In relazione all'evoluzione della normativa europea e nazionale è in corso un costante allineamento con ABI, finalizzato a verificare il corretto recepimento delle novità normative.

Il documento di Politiche di Remunerazione contiene gli obiettivi economici 2021 definiti per il Personale di Vertice del Gruppo e approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 27 luglio 2021, mentre gli obiettivi economici per il Personale di Vertice relativi al 2022 sono in corso di definizione a livello di Gruppo Crédit Agricole e verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Crédit Agricole Italia non appena disponibili, con informativa alla prima Assemblea utile.

Il Documento di Politiche di Remunerazione per l'anno 2022 ha raccolto il parere favorevole del Comitato Remunerazioni della Capogruppo, cui è stato sottoposto in data 22 marzo.

Con riferimento specifico ai criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione, gli stessi sono

contenuti nel documento "Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia – Anno 2022", all'interno del paragrafo denominato "Condizioni applicate nell'ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro", che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea, in conformità con le Disposizioni di Vigilanza vigenti.

Si propone pertanto l'approvazione:

- delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2022;
- dei criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

Pordenone, 15 marzo 2022

p. il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Chiara Mio